

## **INTERVISTA A RICCARDO ALEMANNO CONFERMATO PRESIDENTE NAZIONALE DELL'INT**

(OPi ag. stampa – 10.10.2016) Riccardo Alemanno è stato confermato Presidente nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) per il triennio 2016-2019, ininterrottamente al vertice dell'INT dal 1997 Alemanno è stato eletto dagli oltre duecento delegati ed ha dichiarato: “Dovrei esserci abituato invece è sempre una grande emozione, i colleghi delegati mi hanno ancora una volta dato fiducia totale, ciò è un grande onore ma anche una grande responsabilità, spero di ripagare la loro fiducia mettendo il mio impegno e la mia passione al servizio dei tributaristi. Voglio però sottolineare l'emozione che ho provato nel corso di tutto il Congresso grazie alla personalità dei vari ospiti relatori ed in particolar modo durante le “Conversazioni” che ho avuto il piacere e l'onore di intrattenere con persone di grande professionalità e di grandissima umanità quali la Dottoressa Rossella Orlandi Direttore dell'Agenzia delle Entrate, il Presidente della Fondazione B.Buozzi Giorgio Benvenuto ed il Capo Redattore di RTL 102.5 Fulvio Giuliani. Con l'occasione voglio anche salutare ed augurare buon lavoro ai neo Consiglieri, in particolare a coloro che entrano per la prima volta in Consiglio, e ringraziare per il lavoro svolto coloro che non ne fanno più parte, ma verso i quali restano immutati i miei sentimenti di amicizia e di stima. ” Sul fronte dell'elezione dei Consiglieri nazionali, infatti, si è avuto qualche avvicendamento, hanno lasciato il Consiglio Fernando Cavallari, che dal 1997 rivestiva la carica di Consigliere nazionale effettivo e Carmelo Arena, che cessa la funzione di Consigliere aggiunto, ma mantiene l'importante carica di Delegato Regionale per la Sicilia, subentrano per la prima volta i neo Consiglieri Davide Codello, Stefania Mazza e Monica Tedeschi, i già Consiglieri effettivi Marina Piegari e Alfredo Giampaoli assumo la funzione di Consiglieri aggiunti mantenendo le cariche dirigenziali territoriali. Novità inoltre per l'Istituto Nazionale Tributaristi è la nomina di un Direttore generale nella persona di Roberto Vaggi che, eletto nel nuovo Consiglio, in virtù di tale incarico si è dimesso da Consigliere effettivo. Pertanto dalla volontà dei delegati congressuali è scaturito il seguente nuovo Consiglio nazionale INT: Riccardo Alemanno Presidente, Sergio Alfani Vice Presidente vicario, Giorgio Del Ghingaro Vice Presidente, Edoardo Giuseppe Boccalini Segretario, Claudio Barbieri, Costantino Bianchi, Andrea Bognolo, Claudio Boi, Davide Codello, Piergiorgio Mansanta, Stefania Mazza, Tiziana Pucciarmati, Cinzia Sanfiori, Monica Tedeschi, Giuseppe Zambon Consiglieri effettivi; Roberta Bianchi, Alfredo Giampaoli e Marina Piegari Consiglieri aggiunti.

### **Presidente Alemanno, qual'è la sua riflessione sull'attuale situazione economica e politica italiana?**

“Una riflessione parte prima di tutto, secondo me, da ciò che gli italiani vogliono o che auspicano possa arrivare dalle istituzioni politiche, parlamentari e di governo, ovvero riformare il sistema attuale, ma non riformare perché cambiare è bello, ma riformare laddove è necessario: parlo della pubblica amministrazione, del fisco, della giustizia, della stessa previdenza, riformata più volte ma alla quale ancora bisogna mettere mano, insomma su tutte quelle riforme che poi ricadono a pioggia sulla vita sociale di ciascuno di noi. Però, e questo è l'appunto che faccio a me stesso come italiano ed agli italiani, è quello di non avere la pazienza di aspettare i tempi. Le rivoluzioni, se sono rivoluzioni intellettuali, non si possono fare dall'oggi al domani ma bisogna aspettare che politica, la politica giusta, la politica bella, fatta per la civis e fatta per il popolo, dia i suoi frutti. Invece pare che ci sia questa aspettativa dell'oggi per il domani, il che non aiuta la progettualità”.

### **Questo dimostra che non c'è una capacità valutativa politico-culturale a gestire queste grandi iniziative di stato?**

“Probabilmente a qualcuno va bene che non ci sia questa capacità valutativa culturale e politica ed è per questo che dico sempre agli iscritti ed ai miei collaboratori in consiglio nazionale che noi abbiamo una doppia responsabilità, verso la categoria ed anche verso i cittadini, perché chi ha la fortuna come abbiamo noi del consiglio nazionale ed io come presidente dell'INT, di interloquire con le istituzioni dobbiamo dare sempre quei messaggi che siano positivi per il Paese, cioè anteporre l'interesse generale all'interesse particolare anche della categoria”.

### **E' auspicabile l'uomo solo al comando?**

“No, l'uomo solo al comando non è auspicabile perché può in un momento particolare avere anche successo, ma è un successo effimero. Se invece c'è una squadra ovviamente forte di uomini coesi e capaci, che abbiano un'onestà di pensiero, allora si possono fare cose interessanti anche in momenti di crisi. Ed io riconosco, con un po' di presunzione, che in Consiglio nazionale INT ci sia tutto questo.